

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07108 **del** 06/06/2025

Proposta n. 19555 **del** 04/06/2025

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Attivazione impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e granulato di CB", nel Comune di Roma, località Via di Castel Malnome Società proponente VIABIT STRADE srl Registro elenco progetti n. 056/2020

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Attivazione impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e granulato di CB", nel Comune di Roma, località Via di Castel Malnome
Società proponente: VIABIT STRADE srl
Registro elenco progetti n. 056/2020

**II DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ,
PARCHI**

su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione Impatto Ambientale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Vista la Determinazione regionale n. G05843 del 13/05/2025, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area "Valutazione Impatto Ambientale", della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi", all'Ing. Ferdinando Maria Leone, a decorrere dal 13 maggio 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, per come successivamente sostituita dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista l’istanza del 30/07/2020, acquisita con prot.n. 0683650 di pari data, con la quale la Società proponente VIABIT STRADE srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto “Attivazione impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e granulato di CB”, nel Comune di Roma, località Via di Castel Malnome, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Visti gli elaborati trasmessi in allegato all’istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-056-2020> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

Considerato che l’iter del procedimento ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla DGR 132/2018, per come successivamente sostituita dalla DGR 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato specificando che l’iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 0709140 del 07/08/2020 è stata trasmessa la comunicazione alle amministrazioni ed enti dell’avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, come previsto dall’art. 27-bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 0763163 del 08/09/2020 è stata inoltrata alla Società proponente richiesta di integrazioni documentale a norma dell’art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 0858398 del 07/10/2020 è stato trasmesso un addendum alla richiesta integrazioni ex art. 27-bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006 in riferimento alla nota prot.n. QL 68203 del 28/09/2020 del Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S.-V.I.A.-V.A.P.-A.I.A.) del Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti di Roma Capitale;
- con nota prot.n. 1026519 del 24/11/2020 è stata inviata comunicazione di pubblicazione delle integrazioni richieste ai sensi del c. 3 art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 con prot.n. prot.n. 0763163 del 08/09/2020;
- con nota prot.n. 0037505 del 15/01/2021 è stata effettuata la comunicazione a norma dell’art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di pubblicazione dell’avviso ex art. 23 c. 1 lett. e);
- con nota prot.n. 0419164 del 11/05/2021 è stata inviata una richiesta di integrazioni ai sensi del c. 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 0578149 del 02/07/2021 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 in data 15/07/2021;
- in data 15/07/2021 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 03/08/2021;
- con nota prot.n. 0837055 del 18/10/2021 è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis in data 28/10/2021;
- in data 28/10/2021 si è tenuta la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data medesima;

- con nota prot.n. 0979821 del 26/11/2021 è stata convocata la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell'art. 27-bis in data 14/12/2021;
- con nota prot.n. 0979831 del 26/11/2021 è stato convocato un tavolo tecnico, a seguito della richiesta della Società proponente, in data 10/12/2021;
- in data 14/12/2021 si è tenuta la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi del c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito della quale i presenti hanno concordato nell'aggiornamento della stessa in data 23/12/2021, il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data medesima;
- in data 23/12/2021 si è svolta la ripresa dei lavori della terza seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis c. 7 D.Lgs. 152/2006, il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data medesima, nel corso della quale i presenti hanno concordato la chiusura della conferenza di servizi per la data del 31/03/2022;
- con nota prot.n. 0294369 del 24/03/2022 è stato convocato un tavolo tecnico in data 28/03/2022;
- su richiesta della Società, relativa allo spostamento della conferenza di servizi prevista per il 31/03/2022 di almeno 10 giorni e comunque entro il 13/04/2022, l'Area V.I.A. con nota prot.n. 0316693 del 30/03/2022 ha comunicato che la seduta di chiusura della conferenza di servizi, già programmata nell'ambito del verbale del 23/12/2021, viene spostata al 13/04/2022;
- in data 13/04/2022 si è tenuta la riunione a ripresa dei lavori della terza seduta della conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 parte II del D.Lgs. 152/2006, il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 14/04/2022;
- con nota prot.n. 0345836 del 20/03/2025 è stato convocato un incontro tecnico nella data del 27/03/2025 tra la Regione Lazio, il Comune di Roma Capitale e la Società proponente;

Preso atto che con nota prot.n. 0002555 del 03/01/2022 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso il *Parere unico regionale favorevole con prescrizioni*;

Preso atto dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-056-2020> unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli enti ed amministrazioni interessate;

Visti i verbali delle sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018, successivamente sostituita dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, convocate in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 15/07/2021 (prima seduta), 28/10/2021 (seconda seduta), terza seduta nelle date del 14/12/2021(prima parte), 23/12/2021 (seconda parte) e 13/04/2022 (terza parte);

Considerato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A.;
- Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

Considerato che con Determinazione n. G08252 del 24/06/2022 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;

Considerato che:

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che all'art. 1 comma 421 dispone la nomina con Decreto

del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988 n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo “al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025”, in carica fino al 31 dicembre 2026;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, con il quale il Sindaco pro tempore di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;
- il D.L. 50 del 17 maggio 2022 recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni con Legge n. 91 del 15 luglio 2022, che, al comma 1 dell'art. 13 rubricato “*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*”, attribuisce al Commissario Straordinario di Governo, limitatamente al periodo del mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114 comma 3 della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e, in particolare, *l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti*;

Considerato che, in forza delle competenze attribuite con il D.L. 50 del 17 maggio 2022, il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 con disposizione Rep. n. 4/2024 prot. RM/2024/0000586 del 06/02/2024, ha stabilito:

- “la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, con effetto di accoglimento dell’istanza di autorizzazione presentata ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 dalla Società “VIABIT STRADE Srl” [...]”;
- “di approvare, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii., degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. 239/2008 e per i motivi esposti nel considerato ed alle condizioni e con le prescrizioni di seguito riportate, il progetto presentato dalla Società “VIABIT STRADE Srl” [...]”,
- “di autorizzare, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii., degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. n. 239/2008, alla realizzazione delle opere previste, per i motivi esposti nel considerato ed alle condizioni e con le prescrizioni di seguito riportate, fatti salvi gli eventuali diritti di terzi, ed all’esercizio dell’attività di gestione dell’impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato in Via di Castel Malnome, SNC - 00148 Roma (RM), in un'area distinta al Catasto di Roma al Foglio 744 p.lla 152p, aventi superficie catastale pari a 108.611,31 mq e superficie utile dell’impianto che si estende su circa mq 13.650 [...]”;

Considerato che per effetto delle norme innanzi richiamate, il procedimento in oggetto è stato nelle competenze del Commissario Straordinario di Governo per il *Giubileo della Chiesa Cattolica 2025* fino alla data 25/11/2024;

Considerato che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi “*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e il provvedimento di Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 espresso con Disposizione del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 sono consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-056-2020>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Rilevato che la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi tenutasi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 valutati i pareri favorevoli e quelli negativi con l'indicazione dei motivi per il superamento del dissenso si è conclusa favorevolmente;

Rilevato, altresì, che in ordine a quanto stabilito nel corso della predetta terza seduta, relativamente all'approvazione del progetto di *recupero ambientale della cava di ghiaia e sabbia di località Casale Basini*, sita in prossimità dell'area sede dell'impianto oggetto del presente provvedimento, quale intervento compensativo da realizzarsi a cura del proponente e la cui approvazione è in capo al comune di Roma Capitale, deve ritenersi richiamato l'esito dell'incontro tecnico svoltosi in data 27/03/2025 dove, in particolare, è stato concordato che la determinazione di P.A.U.R. possa essere rilasciata con la prescrizione della approvazione del progetto di recupero ambientale del sito di Casale Basini entro un anno dalla chiusura del P.A.U.R.;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di "Attivazione impianto per la produzione di conglomerato bituminoso e granulato di CB", nel Comune di Roma, località Via di Castel Malnome, Società proponente VIABIT STRADE srl;

di prescrivere che la Società proponente provveda ad acquisire l'approvazione del *progetto di recupero della cava di sabbia e ghiaia di località Casale Basini*, quale misura di mitigazione del progetto in oggetto, entro un anno dalla data di emissione del presente provvedimento;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto

quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR, emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del P.A.U.R..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)